

QUARTO INCONTRO DEL TEMPO PASQUALE

Quinta domenica di Pasqua

SIMBOLO: **COMANDARE**

a. PER INIZIARE L'INCONTRO E COINVOLGERE I RAGAZZI

- ✚ L'incontro si potrebbe iniziare in due modi:
- ✚ il catechista, in maniera molto dura, ordina ai ragazzi di mettersi al loro posto e di fare silenzio... vedere la reazione e parlarne poi insieme;
- ✚ chiedere ai ragazzi che cosa provano quando qualcuno comanda loro qualcosa da fare o da non fare.
- ✚ Le due cose potrebbero essere fatte insieme, unendole a un gioco o a un'attività che fa vedere quanto sia importante il modo con cui si comandano o si chiedono le cose, e anche cosa si comanda.
- ✚ A questo punto si legge il *Vangelo di Giovanni 13, 31-35*: è un brano molto breve ma di grande importanza ascoltiamo...
- ✚ (Vogliamo sentire qualche reazione o commento) Che cosa ci vuole dire Gesù? Perché indica l'unica cosa che Gesù ci comanda e cioè l'amore per gli altri, e ci dice quale sia il vero distintivo dei cristiani: l'amore.

b. PER SUGGERIRE UN ATTEGGIAMENTO

"Amare gli altri... tutti gli altri"

- ✚ Avete mai sentito parlare di razzismo? Che vuol dire? Vuol dire che c'è chi conta di più e chi conta di meno, e perfino che c'è chi non conta niente e non vale niente anche se è una persona come noi, un ragazzo come noi, un bambino come noi, una donna come noi! Vi sembra giusto?
- ✚ Avete sentito mai parlare di bullismo? Che vuol dire? Vuol dire che qualcuno più debole, meno carino, con qualche difficoltà viene preso di mira... E qualcun altro lo fa oggetto di disprezzo, di scherzi pesanti, di umiliazioni, di offese, di gesti cattivi... Vi sembra giusto questo?
- ✚ Avete mai sentito parlare di discriminazione? Vuol dire che qualcuno viene messo da parte e magari trattato male perché ha la pelle di un altro colore, è di un'altra religione, viene da un'altra nazione, parla un'altra lingua, viene da una famiglia più povera... Vi sembra giusto questo?
- ✚ Gesù ci risponde che tutto questo non è giusto, che quando lo facciamo siamo cattivi; che, quando ci comportiamo così, valiamo poco perché non sappiamo amare; che quando facciamo così non possiamo dirci cristiani perché non amiamo come lui ci ha amato.

c. QUALE MESSAGGIO PORTIAMO VIA DA QUESTO INCONTRO

"Amatevi... come io vi ho amato"

- ✚ Quale è, secondo voi, la cosa più importante per un cristiano? Da che cosa si vede che uno è cristiano? Andare a messa, pregare, fare qualche elemosina...
- ✚ Gesù ci dice che uno è cristiano se ama gli altri, se cerca il bene degli altri, se pensa più agli altri che a se stesso... Siete d'accordo?

INIZIAZIONE CRISTIANA DEI RAGAZZI - II TAPPA - 1° ANNO

- ✚ Gesù rincara la dose perché dice che dobbiamo amare gli altri come lui ha amato noi. Lui come ci ha amati? Fino a dare la vita per noi... Ma non è un po' troppo per noi? Ma come è possibile che noi possiamo amare come Gesù? Che ne dite?
- ✚ Certo, nessuno, nemmeno i più grandi santi hanno amato "quanto e come" ci ha amato Gesù... Queste parole di Gesù vogliono dire che ognuno di noi è chiamato ad amare gli altri senza calcolo, misura, distinzione, preferenze, limite di tempo, ... senza aspettare il contraccambio.
- ✚ Questo possiamo farlo tutti se ci lasciamo guidare da Gesù, se vogliamo essere suoi amici, se ascoltiamo lo Spirito di Gesù che abita in noi dal momento del Battesimo e che non solo ci guida ma ci dà anche la forza di farlo.
- ✚ È in questo senso che il comandamento di Gesù è "nuovo". Anche gli ebrei, prima di Gesù, erano chiamati ad amare gli altri; però, questo amore era richiesto solo per le persone appartenenti al popolo d'Israele e non prevedeva il perdono nei confronti di chi ti aveva fatto del male, come invece richiede Gesù.

d. PER VIVERE IL RAPPORTO CON IL TERRITORIO

Invitare i ragazzi a farsi un'idea di come – a scuola, per strada, nei discorsi e nei comportamenti degli adulti – vengono trattati coloro che sono "diversi" o meno fortunati.

e. PER SOTTOLINEARE I SEGNI DELLA LITURGIA

- ✚ La messa domenicale è il momento in cui Gesù si dona a noi e ci offre il suo amore; perciò è anche il momento in cui, radunandoci tutti insieme, esprimiamo l'amore che esiste, o dovrebbe esistere, tra i cristiani. Per questo, nella messa veniamo chiamati continuamente fratelli e sorelle: ed è quello che siamo dal momento del Battesimo! Fate attenzione, domani, alle volte in cui il sacerdote ci chiama proprio così.
- ✚ E, se all'inizio della messa chiediamo perdono, è proprio perché, durante la settimana, non ci siamo amati come Gesù ci comanda; diciamo infatti "*Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli e sorelle – cioè chiedo perdono a Dio e a voi fratelli – che ho molto peccato...*".
- ✚ Per questo, durante la messa, recitiamo il *Padre nostro*: siamo suoi figli e, quindi, fratelli e sorelle che si vogliono bene.

f. PER EDUCARE ALLA CARITÀ

- ✚ Si propone l'adesione al progetto di
RIQUALIFICAZIONE DELLA FATTORIA DELLA MISERICORDIA A EGGI DI SPOLETO
per educare i ragazzi ad una nuova e ritrovata relazione con la natura sul solco tracciato dall'Enciclica "*Laudato sii*" di papa Francesco.
- ✚ Per stimolare i ragazzi si proporrà quindi l'acquisto (successivamente verranno fornite indicazioni più precise) di una pianta per parrocchia a scelta tra: **LECCIO, QUERCIA, CORBEZZOLO O PAULOWNIA.**
- ✚ Seguire le indicazioni della Caritas Diocesana per poter piantare in terra l'albero insieme ai ragazzi.
- ✚ Nel mese di maggio far conoscere attraverso piccole ricerche le caratteristiche di ciascuna specie di pianta sopra indicata e le loro simbologie (foresta di lecci di San Francesco, la quercia come simbolo della vita...).

INIZIAZIONE CRISTIANA DEI RAGAZZI - II TAPPA - 1° ANNO

✚ Nella enciclica “*Laudato sii*” Papa Francesco mette in evidenza:

- ✚ L’intima relazione tra i poveri e la fragilità del nostro pianeta;
- ✚ L’integrità della biosfera, ossia, la convinzione che tutto nel mondo è intimamente connesso e relazionato;
- ✚ La critica del nuovo paradigma e delle forme di potere che derivano dalla tecnologia, sviluppata in funzione del dominio e del profitto;
- ✚ L’invito a cercare altri modi di intendere l’economia e il progresso;
- ✚ Il valore proprio di ogni essere umano;
- ✚ Il senso antropologico dell’ecologia;
- ✚ La necessità di dibattiti sinceri e onesti;
- ✚ La grave responsabilità della politica internazionale e locale;
- ✚ La cultura dello scarto e la proposta e condivisione di un nuovo stile di vita.



Ufficio Catechistico Diocesano

L'albero...un amico per sempre



Lo pianto...



Lo curo...



Lo amo:

Ricordi cosa dice Papa Francesco nell’Enciclica “*Laudato si*”?:

- “*Amare, rispettare e custodire la nostra casa comune, la Terra.*”
- “*Basta un uomo buono perché ci sia speranza*”

Piantare un albero, prendersene cura e amarlo...non è forse uno degli atti più ricchi di speranza che si possa immaginare?

...Senza alberi non ci sarebbe vita!

Pertanto... ti aspettiamo:



SABATO 4 GIUGNO

DALLE ORE 15:30

PRESSO LA FATTORIA DELLA MISERICORDIA AD EGGI DI SPOLETO

per piantare insieme tanti alberi della vita e della speranza!

INIZIAZIONE CRISTIANA DEI RAGAZZI - II TAPPA - 1° ANNO

9. PER PREGARE



Viene suggerita la preghiera semplice di San Francesco “*O Signore, fa' di me uno strumento della tua pace*” (vedi internet) oppure un canto sulla carità.

OSSERVAZIONI, SUGGERIMENTI E INTEGRAZIONI DEL CATECHISTA
